



“Indirizzi generali” del regolamento unico per la gestione dei rifiuti urbani

Allegato alla Delibera di Assemblea n. del 15/11/2022

1. Azioni

Predisporre un unico testo regolamentare che superi la frammentazione regolatoria esistente;

Avviare nuovamente tavoli tecnici di aggiornamento rispetto al 2021 con i gestori Asvo S.p.A. e Veritas S.p.A. ed i comuni del bacino

2. Risultati attesi

Unico testo regolamentare che sia:

Completo: disciplina di tutti gli aspetti di gestione dei rifiuti urbani;

Dinamico: aperto alle modifiche normative e regolatorie future;

Modulabile: adattabile alle fasi iniziali di prima applicazione e alle eventuali declinazioni territoriali, alle possibili soluzioni future del servizio e delle scelte da assumere anche sulla base delle indicazioni del Comitato di Bacino Regionale e di **Arera**.

3. Linee guida regolamentari

Il nuovo regolamento unico dovrà tenere in considerazione gli indirizzi dell'Assemblea di bacino già approvati, ovvero

- il **regolamento tipo** già approvato con delibera dell'Assemblea di bacino n. del 14.06.2021;
- **Primi indirizzi ai gestori** ai sensi della Deliberazione n. 4 del 14 aprile 2022 dell'Assemblea di Bacino

A. Con riferimento all'obbligo di cui all'**art. 29 “ritiro su chiamata”** degli ingombranti (standard Arera ex art 29.co 2: un ritiro mensile gratuito per max 5 pezzi): *1. Si deve tenere conto di quanto disposto all'art 13 del Regolamento per la gestione dei rifiuti urbani e per la pulizia del territorio adottato con delibera di Assemblea di Bacino n. 6 del 14.06.2021 a cui parte dei Comuni si sono già uniformati, approvando il medesimo nei propri Consigli comunali che dispone al comma 5 quanto segue: “.....il servizio di raccolta a chiamata sia per le utenze domestiche che non domestiche viene reso gratuitamente dal gestore per le prime due chiamate effettuate dall'utente nel corso di ogni anno solare, ogni chiamata per un conferimento massimo di 2 metricubi. Dalla terza chiamata il servizio verrà effettuato a pagamento, se invece viene superato il limite massimo di 2 metricubi l'intero asporto è a pagamento”.*



B. Per il bacino Venezia, in quanto già previsto dal regolamento sopracitato va esteso anche ad altre frazioni RAEE di grandi dimensioni (es. frigoriferi).

C. Ai sensi dell'art 29. co. 4 TQRIF in ragione della presenza di CDR e sistemi alternativi al servizio a domicilio (quali le ecomobili) per tutti i comuni del Bacino Venezia, si stabiliscono massimo 2 ritiri annuali gratuiti, ritirando max 5 pezzi fino a 2 mc e dal terzo ritiro il servizio è a pagamento, anche con quantitativi differenziati oggetto di specifico preventivo ad esclusione del Centro Storico di Venezia ed altre aree/comuni attualmente oggetto di istruttoria.

D. Con riferimento all'art 29 co. 5 si stabilisce che gli utenti con fragilità sono le persone fisiche over 75 ed i soggetti con certificato di invalidità ex L. 104/92.

Si intende coinvolgere propedeuticamente i comuni, analogamente al percorso già avviato da marzo 2021, per poter recepire gli indirizzi dell'Assemblea e le nuove indicazioni che emergono dal D. Lgs. n. 116/2020, da Arera e dalla pianificazione regionale.